

IV TOSCANA OGGI
7 luglio 2012

MAPPE ANTERIMA



80: -Web e politica-
Giovedì 12 luglio
alle 19.30 e 21.20

Primi dati Cise mettono in luce i non definiti di lungo periodo della società italiana: la scarsa attenzione alla cultura e alla formazione. La crisi per il malaffare culturale, la limitazione di una dibattito pubblico consapevole, i populismi che hanno spesso coperto la scelta politica italiana hanno visto un tale deterioramento del mezzo di comunicazione e una sostanziale fragilità nella loro gestione. Tra le due giornate il sito ha fatto a modo di un'indagine pubblica. Dagli anni l'indagine la televisione ha visto un'ottima bar monopolistica e paternalistica, ma con alcuni anche pedagogici e modernisti. Un'era di conflitto per la «certificazione» culturale (che ha poi influenzato anche la Rai) che dagli anni l'uscita ha realizzato un monopolio di fatto capace di abbattere tutto il livello medio di sofisticare un governo qualunquismo. Il sistema è la Rete 2 come diversità di Internet, il sistema politico, con una parte - quella di Cise - che pretende di essere sostanzialmente l'obiettivo. Ma davvero fino che MIS è della Rete e spazio più in sintonia con la logica pubblica di Internet? Chi da chiedere. Anche in questa caso pagiamo uno spazio culturale, come tutti la manifestazione internazionale. Per questo come Diego Montano ha chiesto come online e non per l'impiego politico sono delle scelte non che adattare più o meno, da parte la Rete 2. Un'indagine di partecipazione. Ha detto Giovanni Conzatti, titolare della cattedra di Filosofia e storia del linguaggio all'Università di Bologna. «L'anno diventa forse un'indagine di Internet? E il suo gruppo fanno della Rete 2 un'attività una stagione proporzionale alla e democratica. Le Partecipazioni sono state una delusione da per i ragazzi, perché hanno visto solo in vendita, da per la scena contemporanea e il suo strutturamento di pluralismo e di democrazia che all'ultimo vengono state molto meglio, come ad esempio il caso del Pirelli in Germania. Questo anno state cercando qualcosa».

Crisis generale un blog senza centralità. Non è un media dell'epoca con i video e immagini senza centralità di Internet. In questo di verificare la validità delle affermazioni. Più volte il Cise ha detto di essere «una rivista del Paese». Non è vero. MIS ha 162 esponenti in MIS, è un gruppo fatto come un gruppo di 5.184.489 contro il 921.615 del Partito democratico. Ma chi l'ha fatto non è la Rete è stato abrogato dal governo. Quest'indagine ha fatto detto al primo punto del 70 il centro culturale e per le comunità online, se quelle non contano. Perché? Perché Senzani ha dimostrato che sono tranne, spiega il blog. La Rete è relazione. Cito l'ha confermato in un'indagine pubblica. L'investimento con Mappe è in 2011, c'è il sito del digitale italiano.

Tutte le puntate di Mappe disponibili e scaricabili sul sito www.tadn.it/mappe/

Se puoi intervenire nel Blog di Mappe: www.tadn.it/blog/blog-mappe/

LA PROPOSTA

Corvegna sulla famiglia realizzata due DVD

Due DVD con il Corvegno Corvegno, organizzato dalla famiglia, con la guida la Rete è la differenza, relativi nei titoli della Provincia di Grosseto il 4 e 5 maggio realizzati in collaborazione con TSD. I contenuti possono essere richiesti presso il Centro Provinciale della famiglia alle Sante Mense del primo venerdì di ogni mese a San Pier Piccolo.

AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

■ VOLARONDINE Fino a settembre, una serie di eventi dedicati al dialogo e al confronto

La Cittadella della Pace entra nel cuore di Arezzo



Un'occasione per incontrare tutto il mondo. La Cittadella della Pace ha presentato, nell'ambito di una conferenza stampa presso il Comune di Arezzo, il progetto Volarondine, la manifestazione che commuove tutte le anime. Ma è anche un progetto di ogni singolo cittadino e di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune.

L'importanza a giovani provenienti da Tunisia, Libia ed è partecipata ad un percorso di dialogo e di pace. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune.

incontrare diverse culture e conoscenze al consapevolezza di se stessi, alla scoperta dei propri obiettivi e socialità. Una serie di iniziative di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune.



giovani di tutte le nazionalità. Stefano Maggi, assessore del Comune di Arezzo con delega al Dialogo e all'Avvicinamento, ha detto che il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune.

vicepresidente della Provincia di Arezzo ha sottolineato l'importanza del dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune. Il progetto è nato nel 2007, da una iniziativa di dialogo e di pace, che ha coinvolto la cittadinanza di Arezzo e ha fatto altro ancora. Questo è Volarondine, un progetto culturale, un progetto di ogni singolo Comune.

■ DIALOGO E MUSICA Nuovo lavoro della realtà nata per lanciare un messaggio di pace

Un nuovo disco per l'Orchestra multiethnica

Cultura e musica significano pluralità, confronto e armonizzazione. Questa è l'idea di base del progetto che ha portato alla costituzione dell'Orchestra Multiethnica di Arezzo nel 2007, da un percorso formativo che ha coinvolto cittadini italiani e stranieri. Il gruppo è diretto da Enrico Pini con la collaborazione di Tiziana Taddei, che l'ha accompagnata per il suo primo anno di attività. Un anno e un obiettivo, per affrontare ancora di più il messaggio di pace contenuto nel progetto. Al 10 giugno 2012, l'Orchestra Multiethnica ha presentato il suo primo disco, «Un anno di attività». Il disco è stato realizzato in collaborazione con TSD. I contenuti possono essere richiesti presso il Centro Provinciale della famiglia alle Sante Mense del primo venerdì di ogni mese a San Pier Piccolo.

basata sul riconoscimento dei diritti di tutti all'educazione, alla cultura, alla vita. Questi i valori che vengono contenuti di «Un anno di attività». Il primo album dell'Orchestra Multiethnica è stato realizzato in collaborazione con TSD. I contenuti possono essere richiesti presso il Centro Provinciale della famiglia alle Sante Mense del primo venerdì di ogni mese a San Pier Piccolo.

Un'estate per incontrare tutto il mondo. Rondine Cittadella della Pace ha presentato, nell'ambito di una conferenza stampa presso il comune di Arezzo, il progetto VolAronline, la manifestazione che comprende tutte le attività estive che animeranno il borgo di Rondine fino settembre e che quest'anno è giunta alla decima edizione. Spettacoli, concerti, dibattiti, incontri, seminari, campi estivi, mostre, e spazi riservati alla festa e tanto altro ancora... Questo è VolAronline, un laboratorio culturale estivo, un contenitore che comprende vari eventi i quali avranno come filo conduttore la promozione di una cultura di pace e di dialogo oltre che la formazione ad una sensibilità verso il multiculturalismo e l'interreligiosità. Si parte dal Progetto «Una nuova classe dirigente per la Sponda Sud del Mediterraneo», un progetto triennale che trae origine dagli avvenimenti della Primavera Araba e dà

l'opportunità a giovani provenienti da Tunisia, Libia ed di partecipare ad un percorso formativo mirato a potenziare la leadership in termini di consapevolezza della propria realtà. Dal 15 al 21 luglio partirà «Musica Insieme» il campus musicale per approfondire e valorizzare il repertorio musicale di ogni singolo strumento e coltivare insieme la passione per la musica, in un ambiente unico come quello di Rondine, da sempre attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace. Quindi il Campus «Tra...mare incontri»: un breve percorso (8-13 luglio) per giovani sardi dai 22 ai 30 anni, in cui si affronterà un approfondimento dei temi del no profit attraverso i campi di esperienza di Rondine per creare nuove professionalità da sviluppare nel proprio territorio. Si entra quindi nello specifico di Rondine, con i campi internazionali You-Up dall' 1 al 10 agosto e il Training Internazionale dal 2 all'8 settembre. Un modo per

incontrare diverse culture e accrescere al consapevolezza di se stessi alla scoperta dei propri obiettivi e potenzialità. Una incredibile esperienza di condivisione e di crescita, attraverso l'incontro con giovani di tutto il mondo dalla Francia alla Palestina e l'Israele fino all'Azerbaijan, Armenia, Lettonia, Georgia e Turchia. A fine agosto si svolgeranno i «Pepita Camp» per ragazzi dai 10 ai 14 anni, i campi solari pensati come momento di svago e divertimento per i più piccoli ma anche un'esperienza permeata dalla grande ricchezza di Rondine. Infine la Festa di fine Estate il 26 settembre, attraverso la quale Rondine spalanca le porte a tutto il territorio per condividere tutti i progetti e le esperienze realizzate durante il periodo estivo e per la consegna dei diplomi della Scuola di italiano, un percorso intensivo che permette ai giovani di tutto il mondo di apprendere rapidamente la lingua italiana come strumento di condivisione e comunicazione con i

giovani di tutte le nazionalità.

Stefania Magi, assessore del Comune di Arezzo con delega alle Politiche per l'integrazione dei nuovi cittadini e Politiche internazionali, in occasione della presentazione dell'evento, ha sottolineato l'importanza del lavoro di Rondine per la promozione della cultura della pace e il dialogo tra i popoli.

«Rondine come luogo di integrazione è una realtà importante per la nostra città - ha detto l'assessore - una realtà che lavora a livello internazionale e attraverso il suo operato da lustro ad Arezzo. Per questo dovremo avvicinare sempre più Rondine ad Arezzo realizzando progetti in sinergia con l'amministrazione, affinché, l'esperienza di Rondine possa essere fruita appieno anche dal territorio».

«Essere piccoli ma pensare in grande- così Mirella Ricci,

vicepresidente della Provincia di Arezzo ha sottolineato l'importanza di Rondine per il territorio - È importante cominciare fin da piccoli a educare alla pace, sconfiggere i conflitti, saper comunicare con l'altro a prescindere dalla natura del conflitto che stiamo vivendo, che sia generazionale, politico, internazionale e Rondine è il luogo giusto per ritrovare se stessi e ritrovare gli altri, una realtà che fa diventare il nostro territorio un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale».

Il presidente Vaccari ha concluso ricordando l'appuntamento del 12 luglio per l'inaugurazione del progetto «Sponda Sud» nella sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, con la presenza di ospiti illustri del mondo della diplomazia, della cultura e delle religioni e le testimonianze dei giovani provenienti dalle Primavere arabe.

